

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 2001

Si pubblica giornalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685333 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.Lazio.it.

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2000, n. 2323.

Legge regionale 17 settembre 1984, n. 60 art. 2. Riconoscimento dell'Associazione Laziale Produttori Avicunicoli (A.L.P.A.C.) Pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2001, n. 190.

Parziale rettifica della D.G.R. 1737 del 25 luglio 2000 «Disposizioni per la gestione dei fondi relativi all'art. 9, comma 3 e 3-bis della legge 19 luglio 1993, n. 236 per interventi di formazione continua. Approvazione dell'avviso pubblico della Regione Lazio per la presentazione delle azioni di formazione aziendale dei lavoratori occupati di cui alla circolare n. 30/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale» Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 marzo 2001, n. 325.

Mercato all'ingrosso delle carni, degli ovini, pollame e uova di Roma. Designazione rappresentante della Regione Lazio in scsu al comitato consultivo Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 357.

Sostituzione componente supplente delegazione trattante di parte sindacale della Organizzazione territoriale di categoria F.N.E.L., di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 5120 del 12 ottobre 1999 e n. 2056 del 3 ottobre 2000 Pag. 7

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 362.

Parziale annullamento della deliberazione 31 gennaio 2001 n. 170 riguardante: «Revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della provincia di Roma, anno 2000». Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 364.

Autorizzazione esercizio residenza sanitaria assistenziale della «Parco delle Rose 92» S.r.l. denominata «Parco delle Rose», sita in Roma, via di Villa Troili, n. 9 Pag. 9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2001, n. 366.

Aggiornamento tariffa per la prestazione di emodialisi in acetato o in bicarbonato. Costituzione gruppo di lavoro Pag. 10

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

13 MAR. 2001

=====

ADDI' **13 MAR. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONE	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
ANGELO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - IANNARILLI - ROBILOTTA.

DELIBERAZIONE N° 364

OGGETTO: Autorizzazione esercizio Residente
Societa' Assistenziale della "Parco delle Rose 92" A.r.l. denominata
"Parco delle Rose" sita in Roma, Via di Villa Troili, n. 9.



Oggetto : Autorizzazione esercizio Residenza Sanitaria Assistenziale della " Parco delle Rose 92 " S.r.l. denominata " Parco delle Rose "; sita in Roma, Via di Villa Troili, n. 9.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ~~alla Sanità~~ **alla Sanità :**

VISTA la domanda presentata in data 28.09.00, prot. 348 e la successiva integrazione del 10.01.2001, prot. 12, dalla " Parco delle Rose 92 " S.r.l., con sede legale in Roma, Via di Villa Troili, n.9 - C.F. 06512040582 - rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. FIORELLI GASTONE, nato a Terni il 19.01.1919, legale rappresentante, trasmessa dalla A.S.L. ROMA D, con nota del 28.09.2000, prot. 349 e successiva integrazione del 23.01.2001, prot. 69, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'apertura ed il funzionamento di una Residenza Sanitaria Assistenziale, a seguito dell'intervenuta riconversione della Casa di Cura " Parco delle Rose ", così come dall'intesa sottoscritta presso l'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, con presa d'atto della Giunta Regionale n. 1044, del 24.03.1998 per prestazioni volte a soggetti, non autosufficienti, appartenenti all'area della senescenza e della disabilità ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U. n. 2 del 03.01.90, atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, " Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate " ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92; n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTA la legge regionale 28.06.93, n. 29 " Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio " e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93 ;

VISTA la legge regionale 01.09.93, n. 41 " Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali " ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTE le Linee - Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;



VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994 n. 1 - regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali ;

VISTO l'art.3, punto 4, della legge 31.12.1994, n. 724 " Misure di razionalizzazione della finanza pubblica relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995, n. 5 : integrazione della L.R. n. 55/93 ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997, " Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private " ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla gazzetta del 10.12.1998, n. 201 " Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 - 2000 " ;

CONSIDERATO che l'obiettivo IV " Rafforzare la tutela dei soggetti deboli " del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell'autorizzazione all'apertura, all'esercizio, all'ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA la D.G.R. 2499/97 " Primi provvedimenti per la realizzazione nel Lazio delle Residenze Sanitarie Assistenziali. Leggi regionali 41/93, 55/93 e regolamento regionale 6 settembre 1994, n. 1 " che prevede il raggiungimento di apposite intese per la riconversione delle Case di Cura di lungodegenza in R.S.A. ;

VISTA la D.G.R. 1044/98 concernente " Deliberazione n. 2499/97 e n. 1026/98. Presa d'atto verbale di intesa sottoscritto dalla Casa di Cura privata " Parco delle Rose" , relativa all'intesa per la riconversione di cui al punto precedente ;

VISTA la circolare 30.11.1999, n. 44 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute, con la quale sono state emanate direttive per le R.S.A. inserite in centri polivalenti ;

VISTA l'istruttoria svolta dalla ASL ROMA D, al termine del periodo di riconversione concordato, per l'accertamento della raggiunta idoneità strutturale igienico-sanitaria e tecnico funzionale della RSA di cui trattasi ;

RILEVATO che la ASL ROMA D, con nota del 23.01.2001, Prot. 69 ha espresso parere conclusivo favorevole per il rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio e funzionamento della citata RSA.

RILEVATO che il Comitato di partecipazione risulta costituito in data 20 febbraio 1999 ;

VISTO l'attestato di versamento in data 28.09.2000 sul c.c. n. 63101000, intestato a Regione Lazio - Servizio Tesoreria, della tassa di concessione regionale al rilascio di lire 3.638.000.



All'unanimità

DELIBERA

1. La Società a responsabilità limitata "Parco delle Rose 92", con sede legale in Roma, Via di Villa Troili, n. 9 - C.F. 06512040582 - è autorizzata all'esercizio della R.S.A. di medio ed alto livello assistenziale, denominata "PARCO DELLE ROSE" destinata all'area della senescenza e della disabilità, sita nella stessa sede.
2. Nell'ambito della residenza, di cui al precedente punto 1, individuata dalle planimetrie allegate alla domanda, è autorizzata la costituzione di n. 3 nuclei di alto livello assistenziale, per un totale di 50 posti residenza e di n. 2 nuclei di medio livello assistenziale, per un totale di 36 posti residenza, destinati all'area della senescenza e della disabilità, per complessivi n. 86 posti residenza.
3. La responsabilità del medico specialista di cui al punto a) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n. 1, è affidata al dott. FIORENTINO DOMENICO, nato a Roma il 25.04.1957, medico chirurgo specializzato in neuropsichiatria, iscritto al n° 32168 dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, il quale è tenuto all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
4. La responsabilità dell'infermiere dirigente di cui al punto b) dell'art.10 del R.R. 06.09.94, n.1 è affidata all'infermiere dirigente TANTUCCI MATILDE, nata ad Appignano (MC) il 16.09.1944, la quale è tenuta all'osservanza dei compiti derivanti dalla propria funzione, previsti dalla normativa vigente.
5. Eventuali variazioni della titolarità della Residenza Sanitaria Assistenziale, dei responsabili di cui ai precedenti punti 3 e 4, dei locali per ampliamento o trasformazione e delle attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.
6. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell'art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
7. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.
8. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

15 MAR. 2001

